

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1701 del 15/04/2020 |
| Oggetto | AREE DEMANIO IDRICO ÷ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE ÷ CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTI CON CONDOTTA IRRIGUA NEI BACINI DEL TRAMAZZO E MARZENO FINALIZZATI AL "PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI DENOMINATI EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E SANTA LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA (RA)" - PROCEDIMENTO N. RA19T0016. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-1742 del 14/04/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | DANIELA BALLARDINI |

Questo giorno quindici APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: AREE DEMANIO IDRICO – CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE – CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTI CON CONDOTTA IRRIGUA NEI BACINI DEL TRAMAZZO E MARZENO FINALIZZATI AL “PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI DENOMINATI EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E SANTA LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA (RA)” - PROCEDIMENTO N. RA19T0016

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l’art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro

Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. n. 4/2018 e ss.mm.ii. (Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti);

- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

DATO CONTO:

- che con nota prot. PG/2019/600035 del 17/07/2019, (protocollo Arpae n. PG/2019/113127 del 17/07/2019) è stato avviato dalla Regione Emilia-Romagna procedimento unico di VIA ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs 152/2006 al fine del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) del progetto denominato *“PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI DENOMINATI EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E SANTA LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA (RA)”*;
- che Arpae Direzione Tecnica, competente per la concessione di prelievo risorsa idrica in capo al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, ha demandato le concessioni relative agli

attraversamenti ai SAC territorialmente competenti;

- che il SAC Ravenna è stato invitato ed ha partecipato ai lavori della conferenza e che la domanda di concessione è stata istruita e valutata all'interno di detta conferenza stessa, con sedute svoltesi in data 17 gennaio 2020, 18 marzo 2020 e 9 aprile 2020 in relazione al rilascio della concessione per gli attraversamenti di aree demaniali afferenti ai bacini del Fiume Lamone e Torrente Marzeno;
- che il SAC di Bologna ha predisposto il disciplinare di concessione afferente agli attraversamenti della rete idrica nel bacino del Senio;

PRESO ATTO delle domande di concessione presentate assieme agli elaborati progettuali dell'opera alla Regione Emilia-Romagna e registrata al protocollo Arpae n. PG/2019/69105 del 02/05/2019, n. PG/2019/101661 del 27/06/2019 e PG/2019/106773 del 08/07/2019 con cui il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, C.F. 91017690396 con sede legale a Comune Lugo (FC), Piazza Savonarola n. 5, ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale ad uso attraversamenti, per la realizzazione di condotte irrigue ad uso agricolo nei Comuni di Faenza e Brisighella (RA) bacini del Fiume Lamone e Torrente Marzeno.

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione delle predette domande sul BURERT n. 241, del 24/07/2019, all'interno della procedura di VIA, senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

PRESO ATTO che l'area oggetto di concessione non rientra in zona Protetta, e non ricade all'interno di un Sito Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, alla D.G.R. 1191/2007 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dell'assenso, con prescrizioni, espresso dalla Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile Area Romagna ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 09 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del

demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha versato le spese istruttorie di € 350,00 in data 10/06/2019;
- deve versare a titolo di deposito cauzionale la somma pari a euro 5.248,81 calcolata per l'uso assimilabile ad "attraversamenti con cavi e tubi sotterranei";
- non deve versare canone di concessione in quanto ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 173/2014 il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, svolgendo una attività istituzionale per conto della Regione stessa, ricade per quanto riguarda gli attraversamenti di aree di demanio idrico, tra le situazioni di esenzione prevista da tale atto;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, e sulla base dei risultati della conferenza di VIA del 9 aprile 2020, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione RA19T0016 per occupazione area demaniale per attraversamenti condotta idrica richiesta dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, C.F. 91017690396, la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico per attraversamenti con condotte irrigue ad uso agricolo, relativamente al "PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI

ESISTENTI DENOMINATI EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E SANTA LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA (RA)”, come individuate negli elaborati di progetto esaminati nel corso dell’istruttoria del procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale e nel disciplinare parte integrante del presente atto;

2. di stabilire che la concessione ha efficacia dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, con scadenza al 31/12/2032;
3. che non è dovuto canone di concessione in quanto ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 173/2014 il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, svolgendo una attività istituzionale per conto della Regione stessa, ricade per quanto riguarda gli attraversamenti di aree di demanio idrico, tra le situazioni di esenzione prevista da tale atto;
4. di stabilire che in mancanza del versamento del deposito cauzionale, quantificato in € 5.248,81, entro trenta giorni dal ricevimento del disciplinare di concessione per la firma, la concessione decade;
5. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, che verrà inviato dal SAC al concessionario al termine della procedura di VIA e dovrà essere restituito entro 30 giorni firmato per accettazione della presente concessione alle condizioni e prescrizioni ivi inserite;
6. di stabilire, inoltre, che il concessionario debba rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Area Romagna dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale acquisito in sede di Conferenza di Servizi il cui contenuto è stato trasmesso al concessionario al termine della Conferenza di Servizi;
7. di stabilire che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l’occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni

- competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
8. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria;
 9. che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
 10. di dare atto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
 11. di dare atto che il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia-Romagna;
 12. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
 13. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Daniela Ballardini

Firmato digitalmente

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata al **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, C.F. 91017690396 con sede legale a **Comune Lugo (FC)**, **Piazza Savonarola n. 5** (codice procedimento RA19T0016).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'occupazione demaniale oggetto di concessione al **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** è relativa ad attraversamenti, per la realizzazione di condotte irrigue ad uso agricolo nei Comuni di Faenza e Brisighella (RA) bacini del Fiume Lamone e Torrente Marzeno, come di seguito elencati in relazione al corso d'acqua il cui sedime viene occupato, come esaminato nella documentazione agli atti della procedura di VIA:

Corso d'acqua: Rio Biscia - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 1 (attraversamento demaniale F7 - P1: X = 728111; Y = 908000):** Foglio 144 antistante ai Mapp. 228 e 18. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,20 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø90 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø160 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;
- **Int. 2 (attraversamento demaniale F10 – P2: X = 726857; Y = 907553):** Foglio 169 antistante al Mapp. 189 e Foglio 168 antistante al Mapp. 144. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,30 mt.**, con posa di 1 tubazione in **GHISA Ø 500** e sovrastante nastro avvertitore;
- **Int. 3 (attraversamento demaniale F11 - P3: X = 726744; Y = 907090):** Foglio 169 antistante al Mapp. 198 e Foglio 168 antistante al Mapp. 148. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,79 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø110 mm** PN16, tubo

guaina in PVC Ø200 mm a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 4 (attraversamento demaniale F12 – P4: X = 727243; Y = 907610)**: Foglio 144 antistante al Mapp. 204 e Foglio 169 antistante al Mapp. 157. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,80 mt.**, con posa di 1 tubazione in PVC Ø315 mm PN16, tubo guaina in PVC Ø450 mm a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 60x60 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 5 (attraversamento demaniale FC5 - P4: X = 727243; Y = 907610)**: Foglio 144 antistante al Mapp. 204 e Foglio 169 antistante al Mapp. 157. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,80 mt.**, con posa di 1 tubazione in GHISA Ø 500 e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Tombarelle - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 6 (attraversamento demaniale F15 – P5: X = 728486; Y = 904566)**: Foglio 206 antistante al Mapp. 190 e Foglio 220 antistante al Mapp. 219. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,50 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø250 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø400 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 7 (attraversamento demaniale FC11 – P6: X = 728685; Y = 904559)**: Foglio 220 antistante al Mapp. 211 e Foglio 207 antistante al Mapp. 414. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,50 mt.**, con posa di 1 tubazione in PVC Ø250 mm PN16, tubo guaina in PVC Ø400 mm a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Scolo Consortile Fosso Vecchio - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 8 (attraversamento demaniale FC4 – P7: X = 726783; Y = 908332)**: Foglio 143 tra i Mapp. 346 e 347. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,50 mt.**, con posa

di 1 tubazione in PEAD Ø315 mm PN16, tubo guaina in PVC Ø450 mm a protezione, rivestimento della condotta con cordolo in cls 60x60 cm e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 9 (attraversamento demaniale F23 - P7: X = 726783; Y = 908332):** Foglio 143 tra i Mapp. 346 e 347. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **3,50 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø250 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø400 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Canale Zanelli - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 10 (attraversamento demaniale FC6 – P8: X = 727625; Y = 906339):** Foglio 190 antistante al Mapp. 31. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **5,60 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø315 mm** PN16, tubo guaina in **ACCIAIO Ø450 mm** a protezione e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Reticolo idrografico minore - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 11 (attraversamento demaniale FC9 – P10: X = 726896,25; Y = 903973,26):** Foglio 218 antistante al Mapp. 29 e Foglio 219 antistante al Mapp. 203. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,50 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø315 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø450 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 60x60** e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 12 (attraversamento demaniale FC10 – P11: X = 726854; Y = 903841):** Foglio 218 antistante al Mapp. 81 e Foglio 218 antistante al Mapp. 98. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,30 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø315 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø450 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 60x60** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Cornacchia - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 13 (attraversamento demaniale FC12 – P12: X = 729140; Y = 904501):** Foglio 207 antistante al Mapp. 645 e Foglio 207 antistante al Mapp. 394. Attraversamento in sub-alveo per

una lunghezza complessiva di **2,86 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø250 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø400 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Garlina - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 14 (attraversamento demaniale FC13 – P13: X = 729340; Y = 904500):** Foglio 207 antistante al Mapp. 394 e Foglio 208 antistante al Mapp. 158. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **2,70 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø250 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø400 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Torrente Marzeno - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 15 (attraversamento demaniale FC14, da P15: X = 730819,56; Y = 903798,38 - Foglio 222 antistante al Mapp. 217, a P16: X = 730832,59; Y = 903780,67 - Foglio 223 antistante al Mapp. 100):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **14 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø200 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø300 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Fiume Lamone - Comune: Faenza (Ra)

- **Int. 16 (attraversamento demaniale FC8_Mod, da P18: X = 727786,00; Y = 906229,00 - Foglio 190 antistante al Mapp. 92 a P19: X = 727797,00; Y = 906228,00 - Foglio 189 antistante al Mapp. 127):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **14 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø315 mm** PN16, tubo guaina in **PEAD Ø500 mm** a protezione;

Corso d'acqua: Canale Mulino del Rosso - Comune: Brisighella (Ra)

- **Int. 17 (attraversamento demaniale FC7 – P20: X = 724119; Y = 901165):** Foglio 48 antistante al Mapp. 111 e Foglio 47 antistante al Mapp. 85. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **6 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PVC Ø160 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante

nastro avvertitore;

- **Int. 18 (attraversamento demaniale FC15 – P21: X = 724496; Y = 901607):** Foglio 48 antistante al Mapp. 110 e Foglio 44 antistante al Mapp. 40. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **5 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione, rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Fiume Lamone - Comune: Brisighella (Ra)

- **Int. 19 (attraversamento demaniale FC16, P23: X = 723842,85; Y = 901119,18 - Foglio 47 antistante al Mapp. 121 a P24: X = 723809,28; Y = 901119,47 - Foglio 47 antistante al Mapp. 76):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **35 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN16, tubo guaina in **PEAD Ø280 mm** a protezione;
- **Int. 20 (attraversamento demaniale FC17, da P25: X =723400,57; Y =900918,46 - Foglio 64 antistante al Mapp. 3 a P26: X = 723367,71; Y = 900941,41 - Foglio 47 antistante al Mapp. 68):**. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **40 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione rivestimento della condotta, con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;
- **Int. 21 (attraversamento demaniale FC19, da P28: X = 722609,93; Y = 900481,16 - Foglio 63 antistante al Mapp. 81 a P29: X = 722568,42; Y = 900491,07 - Foglio 61 antistante al Mapp. 186):**. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **37 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;
- **Int. 22 (attraversamento demaniale FC20 da P30: X = 722016,02; Y = 900248,15 - Foglio 62 antistante al Mapp. 19 a P31: X =722037,27; Y =900268,19 - Foglio 61 antistante al Mapp. 485):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **29 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della

condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

- **Int. 23 (attraversamento demaniale FC21 da P32: X = 721822,94; Y = 900134,90 - Foglio 60 antistante al Mapp. 46 a P33: X = 721865,01; Y = 900146,80 - Foglio 62 antistante al Mapp. 19):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **40 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PEAD Ø280 mm** a protezione;
- **Int. 24 (attraversamento demaniale FC22 da P34: X = 721720,16; Y = 899808,39 - Foglio 62 antistante al Mapp. 13 a P35: X = 721767,47; Y = 899817,03 - Foglio 60 antistante al Mapp. 49):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **45 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50** e sovrastante nastro avvertitore;
- **Int. 25 (attraversamento demaniale FC23 da P36: X = 721429,18; Y = 899872,83 - Foglio 60 antistante al Mapp. 207 a P37: X = 721473,52; Y = 899873,11 - Foglio 62 antistante al Mapp. 7):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **45 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50**;
- **Int. 26 (attraversamento demaniale FM1 da P38: X = 721348,16; Y = 899470,89 - Foglio 60 antistante al Mapp. 110 a P39: X = 721328,61; Y = 899425,84 - Foglio 81 antistante al Mapp. 103):** Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **46 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø225 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø350 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Bicocca - Comune: Brisighella (Ra)

- **Int. 27 (attraversamento demaniale FC18 – P40: X = 723266; Y = 900811):** Foglio 61 antistante al Mapp. 476 e Foglio 64 antistante al Mapp. 12. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **5.30 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN10, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm**

e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Sarna - Comune: Brisighella (Ra)

- **Int. 28 (attraversamento demaniale FC24, P42: X = 726055,14; Y = 902643,80):** Foglio 246 antistante al Mapp. 193 (comune di Faenza) e Foglio 33 antistante al Mapp. 73 (comune di Brisighella). Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **4.8 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø160 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø250 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore;

Corso d'acqua: Rio Ovello - Comune: Brisighella (Ra)

- **Int. 29 (attraversamento demaniale FM2 – P43: X = 720718; Y = 899204):** Foglio 80 antistante al Mapp. 27 e Foglio 81 antistante al Mapp. 21. Attraversamento in sub-alveo per una lunghezza complessiva di **4.90 mt.**, con posa di 1 tubazione in **PEAD Ø225 mm** PN16, tubo guaina in **PVC Ø350 mm** a protezione; rivestimento della condotta con **cordolo in cls 50x50 cm** e sovrastante nastro avvertitore.

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario è tenuto a rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo PAUR di VIA di cui la concessione costituisce atto endoprocedimentale;
2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti,

mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
6. La Regione e le Agenzie regionali non sono responsabili per danni connessi al regime idraulico, quali, ad esempio, allagamenti, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti dei terreni. La Regione e le Agenzie regionali non assumono inoltre responsabilità per danni derivanti da incendio della vegetazione fluviale. Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti ai fenomeni naturali o causati dall'esecuzione di interventi occorsi per fronteggiare tali eventi. La Regione e le Agenzie regionali e le imprese da esse incaricate non sono responsabili per danni cagionati a quanto accordato dalla concessione qualora il concessionario non abbia provveduto a eseguire in modo adeguato gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza alle aree oggetto della concessione.
7. Il concessionario è obbligato a collocare in prossimità di ogni attraversamento dell'area concessa un **Cartello identificativo**, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), che dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti dati: **titolare della concessione, numero della concessione, scadenza della concessione oltre alle posizioni delle tubazioni interrato e altre indicazioni utili sui manufatti (tipo, percorso e profondità)**. Negli attraversamenti del Fiume Lamone e torrente Marzeno i cartelli **andranno posizionati su ciascuna sponda del corso d'acqua**. Tali cartelli devono rimanere in loco per tutta la durata della concessione. In

caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare entro 20 (venti) giorni dalla accertata mancanza, un nuovo cartello sostitutivo.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DETTATE CON IL NULLA OSTA IDRAULICO

DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE –

SERVIZIO AREA ROMAGNA ESPRESSO IN CONFERENZA DI SEVIZI DEL 09 APRILE 2020)

<< PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LE CONDOTTE ATTRAVERSANTI AREE DEMANIALI:

- a) gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali presentati. In particolare, il Richiedente, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sull'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;
- b) dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno eventualmente dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio al richiedente o ai tecnici dallo stesso incaricati;
- c) è vietato eseguire nell'alveo e nella fascia di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, salvo quanto indicato nel presente documento. È vietato altresì ingombrare tali aree con cose non strettamente pertinenti l'attraversamento, oppure con mezzi intesi a segnalare l'impianto in modo diverso da quello ammesso dall'Amministrazione concedente;
- d) i tubi interrati o rinfiancati dovranno essere protetti se necessario contro la corrosione e avere resistenza idonea a sopportare qualsiasi carico accidentale, compreso quello di macchine da cantiere, autocarri e mezzi agricoli. Il Concessionario è tenuto a eseguire periodicamente a proprie spese verifiche di integrità e prove di tenuta delle tubazioni interrate;

- e) le tubazioni di condotta dell'acqua dovranno essere in buono stato, installate correttamente e dotate di ogni dispositivo idoneo ad assicurarne la tenuta, in modo da evitare la formazione di erosioni, cavità e cedimenti delle sponde fluviali;
- f) gli estremi della concessione, **le posizioni delle tubazioni interrato e altre indicazioni utili sui manufatti (tipo, percorso e profondità) dovranno essere segnalate sul luogo a cura del Concessionario con tabelle posizionate su ciascuna sponda del corso d'acqua** (ad eccezione dei corsi d'acqua minori, per i quali sarà sufficiente l'apposizione su una sola sponda), in modo da non recare intralcio alla manutenzione del bene demaniale;

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI:

- g) Il Concessionario dovrà fornire un numero di telefono diretto per chiamate di emergenza da tenere costantemente attivo. In caso di chiamata per ragioni di sicurezza, anche preventive, il Concessionario provvederà all'intervento richiesto nel più breve tempo possibile;
- h) il Concessionario è tenuto alla custodia dei manufatti e degli impianti installati nell'ambito fluviale. È responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione arrecati a chiunque nell'esercizio della concessione, compresi quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione dei manufatti, ovvero da carente manutenzione e controllo. Il Concessionario avrà cura pertanto di provvedere alla regolare manutenzione delle aree e delle installazioni e di apportare, a proprie spese, quelle modifiche e migliorie che fossero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela dell'interesse pubblico;
- i) l'accesso all'area per l'ispezione, la manutenzione e l'esercizio delle opere ammesse con la concessione è consentito esclusivamente attraverso il percorso più breve esistente dalla pubblica via, con divieto del transito nei restanti tratti fluviali e di manomissione delle superfici. La manutenzione dei percorsi utilizzati è a carico del concessionario;

- j) ogni modifica e intervento allo stato dei luoghi, alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso dovrà essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione concedente ARPAE, che la comunicherà, previo parere dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna-sede di Ravenna, salvo gli interventi di sola manutenzione, per i quali sarà sufficiente una semplice comunicazione;
- k) la concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni in materia di polizia idraulica;
- l) in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, su segnalazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna-sede di Ravenna, l'amministrazione concedente (ARPAE) ha facoltà di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio concedente;
- m) il presente nulla osta concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie alla realizzazione dei lavori dovrà essere concordata del Richiedente con i rispettivi proprietari;>>

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione viene **rilasciata fino al 31/12/2032**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del

relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare o di rinunciare alla concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicata per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
4. La revoca anticipata della concessione non dà diritto ad alcun compenso o indennità. In caso di concessione rilasciata ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente trova applicazione quanto disposto all'art. 15 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 5 – REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; sub concessione a terzi.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

ARTICOLO 6 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario, per le annualità successive a quella in corso, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, anche qualora non faccia uso in tutto o in parte del bene concesso, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o

rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. Sarà cura del concessionario contattare l'Unità Demanio del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ravenna per conoscere gli importi dei canoni delle successive annualità di vigenza della concessione.

3. In mancanza dell'avvenuto pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico.

ARTICOLO 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

L'importo del deposito cauzionale ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi del Concessionario, sarà integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito.

La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 8 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della chiusura del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino

dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 9- OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi, normative e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere e di attenersi alle relative disposizioni.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
3. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria, come stabilito dall'art. 21, c. 1, L.R. 7/2004.

ARTICOLO 10 - SPESE, ONERI, TASSAZIONI, TRIBUTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE

Tutte le spese, oneri, tributi e tasse, inerenti e conseguenti alla concessione di che trattasi, nonché al perfezionamento del presente atto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo ed alla registrazione, se dovuta, sono a carico del concessionario.

Il/La sottoscritto/a _____ c.f. _____
_____ in qualità di legale rappresentante
di _____

_____ c.f. _____ **presa visione del Nulla Osta Idraulico e del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

Firma per accettazione

Il concessionario/legale rappresentante

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.